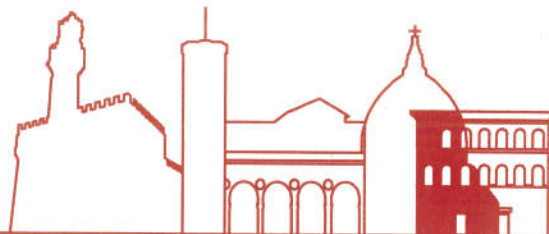




COMUNE DI
FIRENZE

DIREZIONE AMBIENTE



Interventi di ristrutturazione parco Anconella e Albereta - PROGETTO ESECUTIVO - C.O. 170361

Responsabile unico del procedimento:

Arch. Marcello Cocchi

Progettisti:

Dott.ssa Angela Bendinelli

Istr. Agr. Nicola Curradi

Collaboratori:

Istr. Ed. Silvia baldi

Arch. Giovanni Matarrese



Collaborazione amministrativa:

Ufficio Amm.vo Direzione

RELAZIONE TECNICA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



INDICE

FINALITA' DELLA RELAZIONE

STATO ATTUALE DEI LUOGHI

STATO DI PROGETTO

INDICAZIONE DEI LIVELLI DI TUTELA

TEMPI DI ESECUZIONE

SICUREZZA DEL CANTIERE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FINALITA' DELLA RELAZIONE

La presente relazione ha lo scopo di fornire una base di riferimento per la verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto che consiste in alcuni interventi puntuali di ristrutturazione e nel completamento delle piantagioni già autorizzate.

Quale normativa di supporto per la redazione delle analisi e la raccolta della documentazione si è tenuto a riferimento il D. Lgs 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146 e art. 159, ed il D.P.C.M. DE 12/012/2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti", ai sensi dell'art. 146 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. lgs n.42 del 22/01/2004.

STATO DEI LUOGHI

L'intervento di cui si tratta è stato in parte realizzato in un'area posta lungo la via Villamagna, denominata Parco dell'Anconella.

I recenti eventi calamitosi del 1° Agosto 2015 hanno interessato in modo rilevante il Parco, compromettendo l'impianto arboreo esistente; infatti molti esemplari sono stati sradicati dal forte vento, altri sono stati abbattuti in seguito a VTA condotte da professionisti del settore perché irrimediabilmente danneggiati dal forte vento. Sono stati ripiantati oltre 200 alberi fra il 2016 e il 2017, portando quasi a compimento la piantumazione prevista per completare la componente arborea del Parco.

STATO DI PROGETTO

Gli interventi previsti in questo progetto riguardano la ristrutturazione dell'anfiteatro e dell'isolotto della vasca, il ripristino della pavimentazione del vialetto verso via Villamagna, di una porzione del vialetto lato Arno e di quello che parte dal cancello carrabile alla fine del Parco. Verrà sostituito il gioco principale con le torri e saranno posizionati tre nuovi gazebi. La panca per gli esercizi ginnici sarà sostituita da un attrezzo multifunzione.

Anfiteatro:

Le gradinate dell'anfiteatro presentano alcuni punti di rottura e pertanto verranno ripristinati i gradini danneggiati. Questi si presentano in calcestruzzo e per il loro restauro è prevista una scarificazione e una finitura manuale con conglomerato cementizio (C 20/25).

Saranno posizionati due nuovi punti luce, con la costituzione di un cavidotto e di una nuova fornitura elettrica per usi temporanei, per esempio in occasione di spettacoli. I pali saranno in acciaio zincato a caldo secondo le norme UNI, con un'altezza di 4,4 m. Il punto luce avrà la forma a tronco di cono.

Isolotto:

All'interno di una delle due vasche si trova un isolotto pavimentato in legno a doghe unito al prato da un ponticino di legno. L'intervento previsto consiste nel recupero del ponte che si trova in buono stato con una leggera scarificazione e

con la posa di un impregnante per la protezione del legno; verrà invece sostituita la pavimentazione in legno dell'isolotto, ormai vetusta. Anche l'intera staccionata di perimetro verrà sostituita da una nuova sempre in legno di colore naturale.

Area ludica:

Nell'attuale area giochi è prevista la sostituzione del gioco principale con le torri, con un nuovo gioco anch'esso con torri, scivoli in acciaio inox, rete d'arrampico verticale e ponti, formato da due blocchi separati come a ricostituire un villaggio. Il materiale di cui è composto è robinia verniciata con colori atossici a base d'acqua.

Sarà posizionato un nuovo bilico e tre ulteriori gazebi ottagonali per creare ombra in attesa dell'ombreggiamento delle chiome dei nuovi alberi messi a dimora in questi ultimi due anni.

Avranno un diametro di 5,4 m, con struttura in legno naturale lamellare impregnato. Il tetto è a 8 bande con tegole canadesi. I montanti saranno di 12x12 cm e verranno posizionati con plinti in calcestruzzo.

L'attuale percorso vita, utilizzato per il fitness, che si trova oltre le vasche, in prossimità dell'argine, verrà sostituito con uno nuovo, sempre nella stessa area. E' composto da montanti in legno lamellare con staffe al suolo, percorso ad anelli in acciaio, barra di equilibrio in acciaio zincato. La posa avverrà su plinti in calcestruzzo.

Fontanello:

Il sistema fognario relativo al fontanello deve essere recuperato in quanto le acque di scolo creano disagio ai cittadini dovuto al ristagno idrico intorno al fontanello. E' previsto quindi lo scavo per collegare la fognatura del fontanello a quella centrale del Parco.

Viale dei platani e lecci:

L'attuale pavimentazione del vialetto è con alveolari in plastica che con l'andar del tempo sono ritornati in superficie, venendo a mancare la copertura in ghiaia precedentemente usata. E' necessaria quindi la rimozione della pavimentazione in plastica e alla realizzazione di una nuova con stabilizzato di cava per rendere più praticabile il passeggio dei pedoni. Ciò avverrà senza alterazione delle quote attuali.

Viale di figli e peri:

Questo vialetto verrà ricostituito solo in parte, e precisamente dal confine con il casotto dei giardinieri alla fine del campo sportivo. Anche qui la pavimentazione sarà con stabilizzato di cava.

Vialetto d'ingresso:

Anche in questo caso la pavimentazione è oramai deteriorata e verrà ricostituita con stabilizzato di cava.

INDICAZIONE DEI LIVELLI DI TUTELA

Regolamento urbanistico

Il Parco dell'Anconella si trova nel sub-sistema dei fiumi Arno, Greve e del torrente Ema; aree per servizi pubblici e privati di uso pubblico - vigente
descrizione: spazi e servizi pubblici; verde pubblico/parchi - nodo rete ecologica;
aree di riqualificazione ambientale - vigente
descrizione: ARA 03. Anconella

2.Piano Strutturale

Il Piano strutturale, adottato con D.C.C. n. 57/2010 del 13/12/2010 ed approvato con D.C.C. n. 36/2011, inserisce l'area di intervento nell'UTOE 3, nel Sistema delle valli, Subsistema del fiume Arno; l'area costituisce, quale parco urbano esistente, una dotazione ecologico-ambientale della città. E' definita quale Invariante del fiume e delle valli, sottoposta alle tutele dell'art. 11.3 delle NTA ed è inserita nel PTCP tra le aree sensibili già vulnerate da fenomeni di esondazione (art. 3 delle norme del PTCP).

L'area è soggetta al vincolo paesaggistico di cui più sotto specificato e rientra entro la zona di rispetto dei punti di captazione.

In tangenza è previsto il passaggio di una pista ciclabile.

Vincolo paesaggistico

Parte delle aree rientrano invece nella zona panoramica a Sud e a Nord delle sponde dell'Arno comprendente anche il Parco delle Cascine e una zona centrale della città di Firenze, tutelata dal D.M. 31/8/53. Le zone predette formano un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico ambiente avente valore estetico e tradizionale, costituendo inoltre una successione di quadri naturali e di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode uno spettacolo di rara bellezza; il decreto vincola le sponde nord e sud dell'Arno considerando il valore paesistico delle sue rive, sia nella zona centrale della città (...) sia nelle zone periferiche a monte e a valle, come inizio di quel paesaggio sub collinare e collinare che ha nelle rive stesse il più efficace punto di vista¹. Nel quartiere di Gavinana è molto stretto il rapporto con il fiume, comprendendo il Parco dell'Anconella, e con le colline a nord-est di Firenze, essendo visibili attraverso alcuni scorci viari. Dalla collina di Rusciano e da quella di Sorgane tale visuale è ancora più libera e qualificata, sebbene quest'ultima non sia facilmente raggiungibile dal centro abitato.

In data 20/12/2017 è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica secondo l'art. 149 del D. Lgs 42/04.

Vincolo archeologico

L'intero territorio comunale, nel sottosuolo, è potenzialmente interessato dal vincolo archeologico.

¹ Dal verbale della Commissione Provinciale per la tutela della bellezze naturali della Provincia di Firenze del 17/6/1952

Strumenti urbanistici sovracomunali

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Le aree sono sottoposte all'Art. delle Norme del PTCP: Aree sensibili già vulnerate da fenomeni di esondazione e soggette a rischio idraulico

3. Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (PIT)

Il provvedimento relativo all'implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica, adottato con D.C.R. 16/6/2009 n. 32, individua all'interno dell'Ambito 16 - Area Fiorentina - Sez 4 (Beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004) le aree oggetto del vincolo già citato.

Per le aree individuate dal D.M. 31/8/53, che tutela il fiume nel suo rapporto più stretto con la città, il PIT indica tra gli elementi di valore il corso dell'Arno, che caratterizza fortemente il tessuto urbano circostante che ne diventa una quinta continua di particolare bellezza. Tra le visuali panoramiche si citano quelle dalle strade che costeggiano il fiume o dai ponti che lo attraversano, dai quali si possono avere differenti scorci sulla città e sui suoi parchi, fino ad intravedere il paesaggio collinare limitrofo. Tra gli obiettivi di tutela si segnala quello di restituire qualità paesaggistica agli elementi impiantistici e insediativi incongrui.

Piano di assetto idrogeologico (PAI)

Il Piano Stralcio "Assetto Idrogeologico" dell'Autorità di Bacino del fiume Arno inserisce l'area in zona con Classe di Pericolosità P11, moderata.

TEMPI DI ESECUZIONE

Per la realizzazione delle opere previste dal progetto si prevedono 90 giorni naturali e consecutivi.

SICUREZZA NEL CANTIERE

In base al D. Lgs. 81/2008 le prestazioni in esame non rientrano nei casi in cui è obbligatoria la nomina del Coordinatore della sicurezza e della redazione del PSC, in quanto per l'esecuzione del progetto è prevista la presenza di una sola impresa nel cantiere e non rientra nell'elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori (di cui all'allegato XI). L'entità del cantiere prevista è inferiore ai 200 uomini/giorno.

Ai sensi del predetto Decreto Legislativo, pertanto, gli adempimenti richiesti sono:

- verifica di idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice a cura del Committente;
- redazione del Piano operativo della Sicurezza a cura della ditta appaltatrice;
- redazione del Piano Sostitutivo della Sicurezza a cura della ditta appaltatrice.

La stima dei costi relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta ammonta ad € 8.160,23=.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 - Anfiteatro



Foto 2 - Anfiteatro



Foto 3 - Anfiteatro



Foto 4 - Isolotto



Foto 5 - Isolotto



Foto 6 - Isolotto



Foto 7 - Ponte isolotto



Foto 8 – Area ludica



Foto 9 – Area per gazebo



Foto 10 – Area per gazebo



Foto 11 – Area per gazebo



Foto 12 - Fontanello